



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

1. Rischi associati alla pandemia Coronavirus

Nel corso del 2022 la Società ha applicato costantemente la normativa in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19, in particolare adottando e attuando la "Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi Covid-19, c.d. green pass, per l'accesso nel luogo di lavoro" e aggiornando il "Protocollo aziendale anti-contagio".

Con Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la fine dello stato di emergenza sanitaria.

2. LA SOCIETA' E IL SUO GOVERNO

LO STATUTO E LA NUOVA MISSION

A seguito del riassetto dei servizi per l'impiego e dell'opera di omogeneizzazione e standardizzazione delle prestazioni erogate dai Centri per l'impiego di tutta la regione, avviati da ARTI in attuazione delle linee guida per la qualificazione dei centri per l'impiego approvate con DGRT 124 del 15/02/2021, la "mission" societaria è cambiata. F.I.L. S.r.l. rimane la società in "house" di cui l'Agenzia si avvale per il perseguimento delle finalità istituzionali ma la sua attività sarà diretta prevalentemente a svolgere servizi di assistenza tecnica.

In data 5 luglio 2022 il Socio unico ARTI ha, pertanto, modificato l'oggetto sociale da Statuto di F.I.L. S.r.l., che è il seguente:

1. La società "F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.r.l." opera prevalentemente a supporto dell'"Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI", nel

rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria in materia di "house providing", nel quadro delle politiche di programmazione regionale ed ha il seguente oggetto sociale:

1) supporto ad "ARTI" nell'attuazione della programmazione nazionale, regionale ed europea, anche nello svolgimento del suo ruolo di Organismo Intermedio, per la gestione di programmi operativi:

a) assistenza nell'attuazione di programmi e progetti in cui ARTI svolge il ruolo di Organismo Intermedio;

b) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario e ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;

c) attività considerate istituzionali da ARTI e svolte con carattere anche non continuativo;

2) consulenza e assistenza per la programmazione di attività in materia di politiche attive del lavoro, incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;

3) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di politiche attive del lavoro;

4) collaborazione nell'attuazione di attività finalizzata a perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale strettamente connessi alla realizzazione di politiche attive del lavoro.

2. I servizi di cui al comma precedente sono definiti sulla base di un contratto di servizio con "ARTI", in virtù di un progetto esecutivo e del correlato piano economico-finanziario presentato dalla Società.

3. La Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

4. La Società svolge le attività di cui al comma 1, nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti da "ARTI", per un valore di fatturato oltre l'ottanta per cento di quello complessivo della Società. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società, nell'annualità 2022, coerentemente con il nuovo oggetto sociale ha fornito servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia nel campo delle politiche attive del lavoro e attività di assistenza tecnica.

Il capitale sociale della società risulta integro e interamente versato.

Al 31 dicembre 2022 F.I.L. S.r.l. risulta essere posseduta da un unico socio pubblico con un capitale sociale pari a 316.675,00, interamente versato, come da tabella seguente.

SOCIO	TOT. CAPITALE	% CAPITALE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	316.675,00	100,00

In riferimento all'art. 2428 del Codice Civile la società dichiara, inoltre, che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

2.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO

Il 07 agosto 2020 l'Assemblea dei soci ha nominato la sig.ra Serena Tropepe quale Amministratrice unica, in conformità alle disposizioni statutarie. L'Amministratrice unica resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2022 posto all'approvazione dell'Assemblea, ed è rieleggibile. All'Amministratrice è stato attribuito un compenso di euro 15.000,00 (quindicimila) lordi annui.

SINDACO REVISORE

In data 29 giugno 2022 l'Assemblea dei soci ha rinnovato per il triennio 2022-2025 il mandato di Sindaco unico e revisore legale e contabile della Società alla dott.ssa Silvia Bocci, a cui è attribuito anche il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Sindaco resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno 2024. Al Sindaco è stato attribuito un compenso di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento), escluso IVA e oneri previdenziali, di cui € 3.000,00 (tremila) da intendersi per la carica di revisore legale dei conti.

DIRETTORE

A seguito avviso pubblico di selezione del 20 luglio 2022 è stato individuato, di concerto con ARTI, il nuovo direttore operativo della società, dott. Alessandro Ridi, nominato con determinazione dell'amministratrice unica del 18 ottobre 2022. Al Direttore, che ha

preso servizio in data 1 novembre 2022 è attribuito un compenso così come definito dal CCNL dei dirigenti del commercio e dei servizi. Il contratto di lavoro, come previsto dall'Avviso, avrà durata biennale con possibilità di rinnovo.

L'amministratrice unica, con determinazione del 18 novembre 2022 ha provveduto a delegare al dott. Alessandro Ridi ruoli e funzioni, mentre con procura notarile del 21 novembre 2022 gli ha delegato i poteri necessari all'esercizio delle funzioni delegate. Il Direttore operativo è stato designato datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e RUP (Responsabile Unico del Procedimento) oltre che RASA (Responsabile anagrafica unica stazioni appaltanti) e Responsabile interno del trattamento dati ai sensi del GDPR 679/2016.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LE PRINCIPALI GRANDEZZE DELLA SOCIETÀ

LA STRUMENTALITÀ

Per quanto attiene alla tipologia di attività, la Società continua a operare esclusivamente in base ad affidamenti diretti da parte del socio proprietario.

Il rapporto di strumentalità e la natura *in house* di F.I.L. S.r.l. condiziona, inoltre, le modalità di svolgimento delle attività aziendali, che si definiscono e si sviluppano in un rapporto di stretta sinergia e interazione tra Società e l'Agenzia, Amministrazione affidataria. In questo modo, sulla base del contratto stipulato con ARTI, F.I.L. S.r.l. assicura la continuità dei servizi affidati.

L'interazione e il controllo, da parte di ARTI, si riflette anche nella fase di monitoraggio relativo all'avanzamento delle attività progettuali e dei relativi costi, essendo ormai di uso comune e continuativo; in questo modo le attività sono periodicamente sottoposte all'approvazione del Socio unico ARTI in modo da garantire un continuo flusso informativo e di riscontro sul loro svolgimento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

A seguito della modifica della "mission" societaria, è stato avviato un processo di trasformazione organizzativa, orientato a semplificare la struttura dell'organizzazione adeguandola alle nuove funzioni esercitate.

La struttura organizzativa è, comunque, improntata a gestire adeguatamente i servizi affidati, ricercando i più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità, con una struttura flessibile basata su solo due livelli gerarchici.

È ormai strutturato e consolidato un sistema di controllo di gestione in grado di monitorare periodicamente l'andamento dei progetti ed obiettivi assegnati.

PERSONALE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2022 l'organo amministrativo e il direttore operativo, dal momento in cui ha iniziato ad esercitare le sue funzioni, hanno agito al fine di promuovere un clima organizzativo positivo e rafforzare la motivazione al lavoro del personale.

L'Organo amministrativo e la direzione, e quindi la società, hanno operato dando attuazione alle indicazioni e agli indirizzi del Socio unico. In particolare la società ha proceduto di concerto con l'Agenzia per la selezione del direttore operativo e nell'attuazione del contratto di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dai soci, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. si conferma che la Società nell'anno 2022 non ha attivato contratti di collaborazione coordinata e continuativa né contratti di collaborazione a progetto;
3. nel corso dell'esercizio 2022 F.I.L. S.r.l. ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La società applica il regolamento per il reclutamento del personale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23 bis della Legge n. 112/2008 e adottato a seguito delle disposizioni dettate dal D.P.R. 07/09/10 n. 168 e in ottemperanza di quanto previsto dall' articolo 19 comma 2 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (ultimo aggiornamento è quello avvenuto con determina dell'Amministratore unico in data 10 ottobre 2018).

Per quanto riguarda il personale, dal 1 gennaio 2022 al 31 ottobre 2022 la società è stata gestita direttamente dall'Amministratrice unica, nell'attesa di indicazioni da parte del Socio unico sulla nomina del nuovo direttore. Dal 1 novembre 2022 è entrato in servizio il nuovo direttore operativo.

Al 31 gennaio 2022 una dipendente (II livello del CCNL terziario della distribuzione e servizi) è andata in pensione. I dipendenti della società a partire dal 1 febbraio 2022 al 31 ottobre 2022 sono stati quindi 17.

Al 31.12.2022 su un totale di 17 dipendenti oltre il direttore, per un totale di 18 unità, gli uomini sono 3, pari al 16,67%, mentre le donne sono 15 dipendenti pari all'83,33%. Anche la carica di Amministratrice Unica è rivestita da una donna.

La struttura del personale dipendente della Società, suddiviso per qualifica, presenta:

n. 6 impiegati al IV livello, pari al 33,33 %;

n. 4 impiegati al III livello, pari al 22,22%;

n. 2 impiegati al II livello, pari al 11,11%;

n. 3 impiegati al I livello, pari al 16,67%;

n. 2 impiegati al I livello super, pari al 11,11%;

n. 1 dirigente pari al 5,56%.

Le classi di età più presenti sono quelle fra 46/55 anni e 56/66.

Nel corso del 2022 il personale ha partecipato a diverse attività formative tra cui:

- Corso di formazione su "Programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali e di investimento europei";
- Incontri di formazione sulle misure previste dal PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma GOL);
- Aggiornamenti inerenti la disciplina delle società in house;
- Aggiornamento e formazione in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Formazione obbligatoria inerente la sicurezza sul lavoro.

A dicembre 2022, inoltre, si è svolta, come previsto dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024, la giornata per la trasparenza, in cui è stato coinvolto tutto il personale.

LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La qualità

F.I.L. S.r.l. ha un Sistema di Gestione Qualità certificato per la progettazione ed erogazione di servizi istituzionali di Centro per l'impiego.

Nel mese di novembre 2022, si è svolto l'audit di sorveglianza dell'Ente certificatore SGS Italia S.p.a. per valutare la conformità del Sistema di Gestione della Qualità della Società alla UNI EN ISO 9001:2015.

L'esito positivo della verifica attesta che la Società ha mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi e la politica dell'Organizzazione. La società valuterà nel 2023, alla luce dei cambiamenti organizzativi in atto, l'opportunità di rinnovare la certificazione del Sistema di Gestione della Qualità.

L'ambiente e la sicurezza

La Società ottempera alle disposizioni, adempimenti e termini previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Nell'anno 2022 si è assicurato l'aggiornamento delle figure obbligatorie previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'Amministratrice ha svolto personalmente il ruolo di datore di lavoro ex art. 16 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. In data 18.11.2022 l'Amministratrice ha nominato il direttore della società, dott. Alessandro Ridi datore di lavoro mentre in data 23 dicembre 2022 il datore di lavoro ha affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP all'ing. Carlo Gini. L'Amministratrice ha confermato il Medico Competente Dott. Sauro Raspanti.

Attività del Medico Competente: nel corso dell'anno è stata stata effettuata la sorveglianza sanitaria del personale dipendente presso la sede della società, con le analisi cliniche quando reputate necessarie, con la redazione dei giudizi di idoneità, secondo le scadenze previste dal protocollo sanitario.

Dalle visite mediche e gli esiti analitici, il Medico non ha rilevato nulla di anomalo nei lavoratori e pertanto, ha confermato l'idoneità alla mansione di ogni lavoratore.

Il Documento di Valutazione dei Rischi DVR unico per l'intera Azienda è stato aggiornato con i nuovi dati in data 30 Settembre 2022 e 9 Gennaio 2023.

In data 02 novembre 2022 si è provveduto a svolgere la riunione periodica per la prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 35.

Nella riunione periodica sono state valutate positivamente le misure messe in atto dalla società in materia di prevenzione del contagio.

In data 17 ottobre 2022 la società ha proceduto all'aggiornamento normativo del "Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno – Emergenza COVID-19". In data 31 gennaio 2022 e 31 marzo 2022 a seguito delle novità normative introdotte in materia, la società ha aggiornato la "Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass, per l'accesso nei luoghi di lavoro".

Le procedure e la documentazione con i loro aggiornamenti sono state comunicate a tutto il personale.

La società fa presente la necessità di procedere con estrema urgenza al completamento dei lavori della sede del Centro per l'Impiego di Prato, come previsto dall'accordo siglato tra ARTI ed il Comune di Prato, in quanto gli infissi versano in condizioni critiche ed il clima caldo del periodo estivo rende il lavoro all'interno della sede estremamente gravoso.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Regolamento misurazione rischio F.I.L. S.r.l. elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto

di seguito indicato. Di questo si dà conto nella "Relazione di Governo societario" allegata alla presente.

REGOLAMENTI SOCIETARI

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dalle indicazioni del Socio per la gestione dell'attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dai regolamenti societari in materia (Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, Regolamento per il reclutamento del personale, Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet, altri regolamenti).

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

La società, dal 2011, si è dotata di un Modello organizzativo, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate nel decreto e ss. mm. ii. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Regolarmente vengono effettuate le verifiche ispettive da parte dell'Organismo di Vigilanza. Ad oggi non ci sono osservazioni da segnalare.

Annualmente l'ODV e il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolgono verifiche incrociate per valutare se la Società incorre in fenomeni corruttivi. Ad oggi non ci sono state segnalazioni da parte degli organi ispettivi.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

La Società è dotata di un PTPCT che viene aggiornato annualmente, predisposto dal RPCT e adottato dall'Organo di amministrazione. Il PTPCT 2022 - 2024 è stato adottato dalla Società con determina dell'Amministratrice unica del 29 aprile 2022.

Per la predisposizione del PTPCT 2022-2024, la Società ha ritenuto opportuno, anche quest'anno, aprire una formale consultazione esterna ed interna, per raccogliere suggerimenti sul miglioramento del sistema di prevenzione della corruzione e dalla trasparenza, al termine della quale non risultano pervenuti suggerimenti. Per ulteriori informazioni sul PTPCT si rimanda alla Relazione sul governo societario.

OBBLIGO IN MATERIA DI PRIVACY

La Società rispetta le previsioni del GDPR 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2022 la Società ha provveduto all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in quanto Titolare dei dati. La società è dotata di un Manuale del sistema di gestione dei dati personali e il Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet.

La società, in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal Contratto di servizio è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 GDPR da ARTI.

F.I.L. S.r.l. ha tenuto e aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati relative a servizi affidati in quanto Responsabile del trattamento per conto di ARTI.

Nel corso del 2022 non ci sono stati fenomeni di mancato rispetto dellanormativa da segnalare. L'Amministratore di sistema ha consegnato all'Amministratrice unica la sua relazione annuale riguardo la gestione del sistema informativo dalla quale risulta, in particolare, che non ci sono state intrusioni nel sistema. Il sistema informativo, hardware e software è costantemente monitorato.

4. I DATI DI BILANCIO

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I dati di bilancio dell'esercizio 2022 delineano un quadro d'insieme aziendale caratterizzato da elementi finanziari e patrimoniali di significativa liquidità e solidità.

Il bilancio al 31 dicembre 2022, che l'Amministratrice unica presenta all'approvazione, ai sensi dell'articolo 2381 c.c., quinto comma, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 20.673,00, dopo aver accantonato imposte correnti per euro 3.940,00 ed imposte anticipate per euro 10.347,00.

I PROSPETTI RICLASSIFICATI

I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, avuta ragione dei nuovi schemi di bilancio ora vigenti per l'esercizio 2022 ed applicati, per raffronto, anche in relazione alle voci dell'esercizio 2021 conseguentemente riclassificate ove previsto e necessario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2021 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2022.

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da euro 1.387.524,00 del 2021 ad euro 1.054.431,00 nel 2022; la differenza fra valore e costi della produzione passa da 18.457,00 del 2021, ad euro 31.333,00 del 2022; l'utile netto, dopo le imposte da euro 16.163,00 nel 2021 ad euro 20.673,00 nel 2022.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	31/12/2021	31/12/2022
A) Valore della produzione	1.394.065,00	1.057.256,00
B) Costi della produzione	1.375.608,00	1.025.923,00
C) Proventi e oneri finanziari	4.947,00	3.627,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.241,00	14.287,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.163,00	20.673,00

Dal punto di vista economico si conferma l'andamento del 2021, pur con una flessione sia dei ricavi che dei costi.

La situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2022 è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni	8.035,00	5.950,00
B) Attivo circolante	2.131.580,00	1.587.245,00
Crediti	34.148,00	554.726,00
Disponibilità liquide	2.097.432,00	1.032.519,00
D) Ratei e risconti	2.354,00	1.005,00
Totale Attivo	2.141.969,00	1.594.200,00
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:	852.948,00	873.621,00
Capitale sociale	316.375,00	316.375,00
Riserva legale	37.129,00	37.937,00
Altre riserve	482.981,00	498.336,00
Utile (perdite) dell'esercizio	16.163,00	20.673,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro sub.	578.518,00	523.953,00
D) Debiti	648.674,00	159.907,00
E) Ratei e risconti	49.942,00	24.953,00
Totale Passivo	2.141.969,00	1.594.200,00

Nel 2022 si evidenzia una sostanziale diminuzione delle disponibilità liquide ed un aumento dei crediti a fronte di un sostanziale diminuzione dei debiti.

La variazione sostanziale delle disponibilità liquide è dovuto all'utilizzo nell'anno 2022 degli anticipi corrisposti dal socio ed incassati dalla società nell'anno 2021, a fronte del contratto di servizio, che ancora non erano stati spesi per lo svolgimento delle attività stesse. A fronte dello svolgimento del contratto di servizio 2022 sono stati rilevati crediti della società nei confronti del socio ARTI pari ad euro 491.948,16 che saranno corrisposti nei primi mesi dell'anno 2023.

Nel Bilancio, a seguito richiesta dell'OdV, a partire dall'anno 2020, è stata prevista la creazione di un fondo spese funzionale a soddisfare esigenze legate al funzionamento (consulenze, seminari, trasferte ecc.) e all'esercizio del ruolo e che non sono determinate come compenso, ma si utilizzeranno qualora ne sorgesse la necessità. Nell'anno in corso il fondo non è stato utilizzato non essendosi presentata la necessità.

5. MODIFICHE ALLA SEDE E ALL'ORGANIZZAZIONE

A seguito delle modifiche alla missione di F.I.L. s.r.l. rispetto a quella sussistente alla data di stipula del contratto di comodato del 29 luglio 2020 nonché la presenza di dipendenti di F.I.L. S.r.l. nell'immobile posto in Prato in Via Pistoiese 558 in misura minoritaria rispetto a quelli di ARTI, hanno fatto venire meno l'interesse dell'Agenzia e della società al proseguimento del rapporto contrattuale in essere di comodato di beni immobili e in data 7 dicembre 2022 ARTI e F.I.L. S.r.l. hanno risolto consensualmente il contratto di comodato a decorrere dal 1 gennaio 2023.

In data 29 dicembre 2022 l'Agenzia e la società hanno stipulato un contratto per l'utilizzo di spazi e di servizi da parte di F.I.L. S.r.l. ubicati presso l'immobile sito in via Pistoiese, 558/E della durata di 4 anni a partire dal 1 gennaio 2023.

La sede della società è, pertanto, rimasta la stessa a fronte di una riduzione degli spazi disponibili, che è stata risolta con una riorganizzazione degli uffici. Se si presenterà la necessità, la società è pronta ad attuare un piano di attività in smart working che consentirà di ottimizzare l'utilizzo delle postazioni disponibili.

La gestione dell'immobile dal 2023 è di competenza dell'Agenzia, F.I.L. S.r.l. continuerà a gestire alcuni contratti di manutenzione (manutenzione impianti riscaldamento, idrico ed elettrico, manutenzione estintori etc.) fino alla loro naturale scadenza.

Al fine di migliorare i processi di gestione documentale, adeguandoli alla normativa in vigore che privilegia la produzione di documenti e la loro archiviazione in formato elettronico e facilitando le attività di archiviazione e consultazione della documentazione, si è avviata l'implementazione di un software di protocollo.

Il programma renderà la conservazione e l'archiviazione dei documenti completamente digitalizzate, permettendo la classificazione digitalizzata della documentazione e la gestione integrata delle diverse tipologie di documenti con la possibilità di attivare anche la conservazione sostitutiva.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6.1. ORGANICO

Nel 2023 si registra un'ulteriore riduzione dell'organico, dopo quella avvenuta negli scorsi anni con il passaggio ad ARTI dei dipendenti vincitori di concorso.

Il numero dei dipendenti della società è diminuito di una unità perché si è dimessa per pensionamento, con decorrenza 1 gennaio 2023, una dipendente inquadrata al III livello del CCNL terziario della distribuzione e servizi), che lavorava nell'area servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia. Inoltre un'altra dipendente inquadrata al IV livello del CCNL, in forza all'amministrazione, ha presentato le dimissioni per pensionamento che avranno effetto a partire dal 1 maggio 2023.

Il personale dipendente attualmente di 17 unità, compreso il direttore, dal 1 maggio 2023 conterà 16 persone.

6.2. SICUREZZA

In data 9 gennaio 2023 il datore di lavoro, dott. Ridi ha aggiornato il Documento unico di valutazione dei rischi rispetto a tutte le variazioni avvenute nel corso del 2022: Cambiamento dell'oggetto sociale, aggiornamento dati del datore di lavoro e e RSPP, riorganizzazione degli spazi a seguito risoluzione contratto di comodato e stipula del contratto di utilizzo di spazi e servizi con il Socio unico ARTI.

Il piano di emergenza è in corso di aggiornamento, per il necessario coordinamento del piano della società con quello dell'Agenzia, alla quale a partire dal 1 gennaio 2023 compete la gestione dell'intero immobile.

In data 13 gennaio 2023, è stata realizzata la formazione in materia di salute e sicurezza per attività di smart working svolta dal consulente della società i e RSPP, ing. Carlo Gini e rivolta a tutti i dipendenti che potranno svolgere attività di smart working nei prossimi mesi.

6.3. PROGETTO COMMIT

Nell'arco del secondo semestre del 2022 F.I.L. S.r.l. ha portato a conclusione le attività previste del progetto ed ha partecipato ad alcuni eventi valutativi delle attività svolte.

Gli esiti dell'attività di animazione territoriale con il furgone è stata presentata durante l'evento dal titolo "COMPETENZE OLTRE: un sistema in trasformazione per favorire l'inclusione socio lavorativa dei cittadini migranti", organizzato dal partner Consorzio Servizi Lavoro il giorno 4 novembre 2022 a Firenze presso Murate Art District, piazza delle Murate.

La ricerca sulla percezione del lavoro da parte dei cittadini stranieri realizzata insieme al partner ARTI è stata presentata durante l'evento "Analisi e prospettive per un sistema toscano di contrasto allo sfruttamento lavorativo" organizzato dal partner ANCI e tenutosi a Firenze il 13 gennaio 2023 presso Impact Hub Via Panciatichi, 16.

Nel secondo semestre sono state realizzate le 6000 copie previste del libretto informativo "Il lavoro....e altro" tradotto in 4 lingue.

Per quanto riguarda la situazione economica, il ricavo dell'anno 2022 relativo al Progetto Commit, ormai concluso, è pari ad euro 93.149,16. Il rendiconto totale, per tutte le annualità, presentato risulta essere pari ad euro 159.548,79.

7. PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

In relazione a quanto precedentemente esposto, e nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto vigenti, si propone:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 che chiude con un utile di € 20.673,15;
- di destinare a riserva legale il 5% dell'utile menzionato per un importo di € 1.033,66;
- di destinare a riserva straordinaria € 19.639,49.

L'Amministratrice Unica

Serena Tropepe

Prato, 21 Marzo 2023



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SUL GOVERNO E MONITORAGGIO DELLA SOCIETA'
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
EX ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 175/2016

Sommario	2
1 Premesse.....	3
2 I principi applicabili alle società in house.....	4
3 La Governance	6
4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016.....	7
5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all’art. 6 del D.Lgs 175/2016	7
5.1 Co.1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi....	7
5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	7
5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	14
5.4 Co. 4 - Relazione sul governo societario	17
6 Conclusioni	17

1 Premesse

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all' **Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico**, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all' Art. 14. **Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica** recita:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

2 I principi applicabili alle società in-house

F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l. Socio Unico è una società in house dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI.

L'azienda nasce nel 1995 quale soggetto operativo della Provincia di Prato, di alcuni altri Comuni della Provincia, della CCIAA e delle parti sociali per attuare il piano formativo della Provincia e per gestire i servizi per il lavoro. A partire dal 2006, F.I.L. S.r.l. si è adeguata all'evoluzione che ha interessato la gestione dei servizi di interesse generale e specificatamente le società partecipate e in house providing, applicando, in particolare, le previsioni del D.lgs. 175/2016. A seguito dei cambiamenti dovuti alle disposizioni normative di riordino del mercato del lavoro, la società è passata all' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, Socio unico, che ne ha acquisito la proprietà, il controllo e il potere di dettare gli indirizzi, subentrando alla Provincia di Prato in data 27/06/2018 a seguito L. R. 28/2018 e DGR 645/2018.

Seguendo le indicazioni contenute nel D.lgs 175/2016, si rileva che F.I.L. S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del decreto il quale all'articolo 2, lett. o), definisce società in house "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto". Nel caso di F.I.L. S.r.l. l'amministrazione che esercita il controllo analogo, secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, è unica ed è ARTI.

L'articolo 4, comma 4 del decreto, stabilisce inoltre che le società in house devono avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, c. 2.

In riferimento a questo punto, si richiama lo statuto societario di F.I.L. S.r.l., che è stato modificato dal Socio unico ARTI in data 05/07/2022 e che all'art. 4 recita:

"La società "F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.r.l." opera prevalentemente a supporto dell'"Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI", nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria in materia di "in house providing", nel quadro delle politiche di programmazione regionale ed ha il seguente oggetto sociale:

1) supporto ad "ARTI" nell'attuazione della programmazione nazionale, regionale ed europea, anche nello svolgimento del suo ruolo di Organismo Intermedio, per la gestione di programmi operativi:

a) assistenza nell'attuazione di programmi e progetti in cui ARTI svolge il ruolo di Organismo Intermedio;

b) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario e ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;

c) attività considerate istituzionali da ARTI e svolte con carattere anche non continuativo;

2) consulenza e assistenza per la programmazione di attività in materia di politiche attive del lavoro, incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;

3) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di politiche attive del lavoro;

4) collaborazione nell'attuazione di attività finalizzata a perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale strettamente connessi alla realizzazione di politiche attive del lavoro.

2. I servizi di cui al comma precedente sono definiti sulla base di un contratto di servizio con "ARTI", in virtù di un progetto esecutivo e del correlato piano economico-finanziario presentato dalla Società.

3. La Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale”

Inoltre l'articolo 16 del decreto, dedicato appunto alle società in house, prevede:

- il divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto,
- il divieto per il capitale privato di avere l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata, come condizione per ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto (comma 1).

Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico (comma 3). Il mancato rispetto di questo limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 del decreto (comma 4) che può essere sanata rinunciando, entro tre mesi, a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunciando agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci (comma 5). Infine, il comma 6 dell'articolo 16 prevede la possibilità per le società in house, qualora scelgano di rinunciare agli affidamenti diretti, di continuare la propria attività, purché sussistano i requisiti di cui all'articolo 4 (attività consentite). Infatti, al punto 4 dell'art. 4 dello Statuto della F.I.L. S.r.l., viene previsto che:

“4. La Società svolge le attività di cui al comma 1, nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti da "ARTI", per un valore di fatturato oltre l'ottanta per cento di quello complessivo della Società. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

3 La Governance

Prima di addentrarci negli obblighi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, diamo conto della governance della società.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Sindaco Revisore Unico contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

F.I.L. S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa interna adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto da statuto l'**Assemblea** decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che il Socio unico sottopone alla sua approvazione.

Sono inoltre riservati all'approvazione dell'Assemblea i seguenti atti, fermo comunque (laddove necessario) il disposto

dell'articolo 2475 del codice civile:

- a) acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda, per un valore unitario stabilito dalla medesima Assemblea;
- b) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie, per importi superiori, per ogni operazione, al valore stabilito dalla medesima Assemblea;
- c) indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei servizi e dei beni;
- d) indirizzi generali inerenti l'organizzazione della Società e dei servizi alla stessa affidati.

L'Amministratore Unico provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti di poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. L'Amministratore unico può delegare, nell'ambito della gestione ordinaria, specifici poteri di gestione e di rappresentanza nei confronti di soggetti interni ed esterni alla Società.

Il Sindaco revisore unico esercita le sue funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Organismo di Vigilanza

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., F.I.L. S.r.l. ha definito e adottato il Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza. Parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la società nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dipendenti ed i collaboratori di F.I.L. S.r.l. sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità, altresì, di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare la sua applicazione da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello organizzativo di gestione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L.

190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013, l'Amministratore Unico di F.I.L. S.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- Nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Demandare al RPCT il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione del PTPCT;
- Demandare al RPCT, il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta nel sito istituzionale (www.filprato.it).

Le Unità organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs175/2016

Come si è già avuto modo di osservare, il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all'art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art. 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla Società per ottemperare al succitato art. 6 del D.Lgs 175/2016.

5.1 Co. 1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che F.I.L. S.r.l. svolge, in misura assolutamente marginale, anche attività economiche rivolte a clienti pubblici non soci, ha adottato un sistema interno di contabilità analitica separata al fine di distinguere compiutamente i flussi economici derivanti da questa attività secondaria da quella principalmente dedicata ai soci che rappresenta il circa il 91,17% del ricavo complessivo.

5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

E richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, precisa:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.*

L'analisi del rischio di crisi aziendale di F.I.L. S.r.l. ha evidenziato i fattori di rischio con le relative misure di mitigazione nel seguito elencati:

1. Rischi legati ai fenomeni corruttivi e attività sensibili del Modello 231.
2. Rischi legati ai fenomeni corruttivi. Il PTPCT è un documento formalmente distinto dal Modello Organizzativo a norma del D.Lgs. 231/2001 ma ad esso funzionalmente collegato: le misure contenute nel Piano hanno carattere integrativo rispetto ai protocolli del Modello 231 per la prevenzione delle fattispecie di reato indicate nel D.Lgs. 231/2001 e ss. mm. ii. compiute nell'interesse o vantaggio della società, con particolare riferimento alla Parte Speciale n. 1 "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

Per quanto riguarda la mappatura dei rischi, la Società nel Piano precedente aveva identificato i principali processi di competenza, individuando anche alcune situazioni a rischio, senza tuttavia predisporre un registro dei rischi nei termini indicati da ANAC a partire dal PNA 2019.

Nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico del 29 aprile 2022, come suggerito nel PNA, si è proceduto – data la situazione di trasformazione organizzativa che sta attraversando la Società, a redigere una prima mappatura dei processi consistente nell'elenco di alcuni processi con una descrizione parziale (mediante l'indicazione delle principali attività in cui si scompone il processo, l'individuazione del responsabile del processo e dei rischi, la valutazione e le relative misure di trattamento). Per la sola "area acquisti e appalti" – una tra quelle più esposte a rischi corruttivi, come risulta dall'analisi del contesto esterno e da quelle compiute nei PTPCT precedenti – è stata realizzata anche la mappatura delle singole attività dei processi interessati. Il registro dei rischi oltre all'area Acquisti e appalti comprende le aree Gestione del personale, Amministrazione e Gestione societaria.

Nei prossimi anni si procederà a una disamina delle attività degli altri processi organizzativi della Società oltre alla loro valutazione e al trattamento del rischio, secondo il principio di "gradualità", (PNA 2019) analizzando nel dettaglio prioritariamente i processi più esposti in concreto a rischi corruttivi e tenendo conto dei risultati delle analisi compiute nei PTPCT precedenti.

Azione di mitigazione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024 ha introdotto una serie di misure anticorruttive quali azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione connesso ai processi posti in essere da F.I.L. S.r.l.

In particolare si sono adottate le seguenti misure generali che si distinguono da quelle di carattere specifico perché, proprio in virtù della loro natura di strumenti di ampio raggio,

incidono sul sistema complessivo di prevenzione intervenendo in maniera trasversale su tutti i processi della Società:

- i principi contenuti nel Codice Etico e i protocolli per la prevenzione dei reati contenuti nel Modello 231 ;
- la formalizzazione dei ruoli e delle responsabilità e un sistema di procedure che declina compiti e responsabilità dei soggetti che intervengono nell'ambito dei principali processi aziendali identificati a partire dal Manuale della Qualità
- l'utilizzo di sistemi informativi che garantiscono l'affidabilità e l'integrità delle informazioni;
- monitoraggio periodico, tramite audit di controllo, delle misure previste dal PTPCT e adozione di eventuali azioni correttive;
- le verifiche sulle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi, sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità e sulle attività successive alla cessazione del servizio (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001)
- le procedure per la segnalazione di illeciti e irregolarità ("whistleblowing policy" e la verifica delle eventuali segnalazioni);
- la formazione del personale
- la segregazione dei compiti e la tracciabilità
- la trasparenza e l'accesso civico

Nel 2022 si è provveduto in particolare ad attuare attività preventive delle situazioni di conflitto di interesse disciplinandone le fasi di verifica e gestione.

Indicatori

La società ha individuato degli indicatori, da tenere sotto controllo semestralmente, che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 175/2016.

1. La **gestione operativa** della società sia negativa per tre esercizi.
2. Le **perdite di esercizio** cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%.
3. La **relazione redatta dal Revisore Unico** che rappresentino dubbi di continuità aziendale.
4. **Margine Operativo Lordo**. Il Margine operativo permette di capire se la società è economicamente sana o sanabile in quanto la sua attività tipica riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi. Se esso è positivo prospetta una situazione economica che può far fronte all'attività che svolge.
5. **Reddito operativo (Earnings Before Interest and Tax)**. Serve a definire il risultato della gestione aziendale prima degli interessi e delle imposte.
6. **Cash flow**. Esprime una misura in grado di rilevare le disponibilità effettive dell'azienda in vista della possibilità di fronteggiare imprevisti o realizzare piani di sviluppo coerenti.

7. **ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito.** Il Roe ci spiega se il socio potrà godere di un tasso di redditività del capitale proprio. Può far decidere al socio se è conveniente mantenere l'investimento o meno.
8. **ROS (Return on Sales) o tasso di rendimento sulle vendite.** Il Ros esprime la percentuale di guadagno lordo in termini di risultato operative. L'indice è tanto più soddisfacente quanto più risulta elevato.
9. **Indice di Turnover del capitale.** Numero di volte in cui il capitale investito ritorna in forma liquida per effetto dei ricavi di vendita.
10. **Leverage (Grado di capitalizzazione).** Indica la partecipazione del capitale proprio ai rischi d'impresa, dove il rapporto elevato fa presupporre un rischio elevato.
11. **Indipendenza finanziaria.**
12. **Peso degli oneri finanziari** che denuncia l'esposizione bancaria.
13. **Indice di liquidità (acid test).** Indica la capacità di far fronte ai debiti

Stabilite le soglie critiche si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

14. **Indicatore di rotazione.** Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti e ottenuta dai fornitori. Tale numero deve essere più basso della dilazione media ottenuta dai fornitori. La dilazione concessa ai clienti deve essere uguale o inferiore a quella ottenuta dai fornitori. Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti. Esso viene misurato con l'indice di durata dei crediti a breve termine ($360 \times \text{crediti a breve termine} / \text{ricavi}$) che non deve superare i 180 giorni; l'indice di durata dei debiti a breve termine ($360 \times \text{debiti a breve termine} / \text{acquisti}$). Anch'esso non deve superare i 180 giorni.

La società può trovarsi in una condizione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario "soglie di allarme".

L'analisi dei rischi condotta sui dati di bilancio ha consentito di individuare "soglie di allarme" ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di F.I.L. S.r.l., meritevole dunque di approfondimento. Tali situazioni, laddove occorressero, richiederebbero un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie di F.I.L. S.r.l. si è ritenuto di dover considerare "soglia di allarme" il verificarsi di almeno due delle seguenti condizioni, anche alla luce di quanto disposto per la definizione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'Art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2022 di F.I.L. S.r.l. in funzione degli indicatori di soglia previsti dalla società. Si considerano i risultati dell'anno 2022 e si confrontano con l'anno 2021. Per i due anni interessati i risultati non hanno prodotto nessuna criticità aziendale.

Nr.	Soglia di allarme	SI / NO	Risultanze 2022	Risultanze 2021
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi	NO	La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.	La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%	NO	L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.	L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
3	Margine Operativo Lordo dato dalla differenza tra valori e costi della produzione. L'indice deve essere positivo o superiore allo zero.	NO	€ 59.987	€ 26.821
4	Reddito operativo (EBIT). MOL meno Ammortamenti e Accantonamenti e svalutazioni. L'indice deve essere superiore allo zero.	NO	€ 50.715	€ 18.457
5	Cash flow. EBIT più ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni meno imposte. Deve essere uguale o superiore all'EBIT.	NO	€ 45.700	€ 19.580
6	ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito. Utile netto su capitale proprio. L'indice deve essere superiore a 0 e possibilmente vicino al tasso di rendimento degli	NO	2,37%	1,89%

	investimenti a basso rischio.			
7	ROS (Return on Sale) o tasso di redditività del capitale investito. Esso è dato dal Risultato operativo diviso i ricavi di vendita. Deve essere superiore allo 0.	NO	2,97%	1,33%
8	Indice di Turnover del capitale investito, dato dal rapporto tra ricavi e capitale investito. Esso deve essere almeno uguale a 1.	NO	1,07	0,97
9	Leverage (Grado di capitalizzazione). Rapporto tra totale impieghi e capitale proprio. L'indice deve collocarsi tra 1 e 3.	NO	1,825	2,251
10	Indipendenza finanziaria. Rapporto tra capitale proprio e totale attivo. Deve essere uguale o superiore a 8%.	NO	54,80%	39,07%
11	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è superiore al 10%	NO	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.
12	Acid Test. Rapporto fra totale di cassa, crediti a breve, titoli liquidabili immediatamente e totale delle passività correnti. Deve essere uguale o superiore a 0,80	NO	8,59	3,27
13	Indicatore di rotazione: Giorni di credito ai clienti (crediti commerciali/ricavi/360); giorni di credito dai fornitori	NO	Indicatore crediti = 2,05 Indicatore debiti = 3,42 Crediti = 175 gg Debiti = 105 gg	Indicatore crediti = 5,03 Indicatore debiti = 4,90 Crediti = 72 gg Debiti = 73 gg

(debiti commerciali/acquisti/360). Primo rapporto più basso del secondo.			
---	--	--	--

5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni dell'art. 6 co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

Rif. co. 3	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
lett. a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Considerato che F.I.L. S.r.l. svolge prevalentemente la propria attività a favore del Socio, per effetto dell'affidamento diretto sulla base del modello in house providing, e che la stessa riguarda l'erogazione di un servizio di pubblico interesse; considerato altresì che, per lo svolgimento del servizio prestato, la società ha la necessità di fare acquisti e di avvalersi anche di collaboratori professionisti applicando laddove è previsto dalle norme le disposizioni del Codice degli Appalti, la società ha ritenuto opportuno dotarsi dei seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori; - regolamento di cassa economale; - regolamento per il reclutamento del personale; - regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.
lett. b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organodi controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Premesso che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che F.I.L. S.r.l. applichi tale definizione mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative. Ciascuna struttura, ognuna per il proprio dominio di competenza, applica regole e procedure che hanno la finalità di assicurare, nel rispetto delle strategie aziendali, il conseguimento di finalità, tutela e di presidio dei rischi per l'azienda, secondo quanto previsto dal SGQ adottato dalla società. Nello specifico, con riferimento a quanto stabilito al presente comma, si dà atto che F.I.L. S.r.l. affida le funzioni di controllo interno ai diversi specifici uffici sotto descritti i

		<p>quali, collaborano con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimo e riferendo trimestralmente allo stesso sulla regolarità e l'efficienza della gestione, nonché all'Organismo di vigilanza.</p> <p>Gli uffici preposti al controllo interno, strutturati secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità di F.I.L. S.r.l. sono rappresentati da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il direttore che coordina tutte le attività degli uffici e che individua, valuta e monitora tutti i rischi d'impresa legati all'erogazione dei servizi al Socio e agli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo se del caso azioni di mitigazione. 2. un ufficio amministrativo sotto il coordinamento del direttore che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi della società e di fornire trimestralmente la rilevazione del valore dell'avanzamento dei costi rispetto al budget societario approvato dai soci di F.I.L. S.r.l. Questo ufficio individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati al ricorso ad oneri finanziari per mantenere un adeguato "cash flow" e al superamento delle soglie di allarme e informa l'organo amministrativo e dirigenziale nel caso rilevasse disallineamenti per riportare in linea l'andamento economico finanziario della società. 3. un organo di controllo statutario nella figura del Sindaco revisore unico che trimestralmente assicura una vigilanza concomitante alla gestione ex art. 2403 c.c. e funziona da revisione legale. Esso verifica la tenuta legale dei conti verificando che siano rispettati i principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e vigila sul rispetto della legge e dello statuto. 4. un organismo per il controllo interno (Organismo di Vigilanza monocratico), così come previsto dal "Modello organizzativo e di gestione ex D.Lgs 231/2001", a cui sono attribuiti i compiti e i controlli previsti dalla norma. Le attività che l'Organismo di Vigilanza è chiamato ad assolvere sono: vigilanza sull'effettività e l'adeguatezza del Modello, sulla sua solidità e funzionalità nel tempo; segnalazione circa la necessità di aggiornamento e di revisione; verifica della diffusione e conoscenza del Codice etico nei confronti di tutti i suoi destinatari; verifica, controllo e
--	--	---

		<p>valutazione dei casi di violazione del Codice etico; ricevere le segnalazioni da parte del personale relative a comportamenti non conformi al Codice Etico; informare l'Organo Amministrativo della società circa eventuali comportamenti anomali od illeciti del personale di F.I.L. S.r.l. al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.</p> <p>5. Un Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza che, tra i vari compiti ad esso assegnati, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed attua tutti i controlli ivi previsti.</p> <p>6. Uno staff di supporto alla rendicontazione delle attività e alla gestione del sistema di qualità che presta attenzione anche alle normative riguardanti i finanziamenti e le gare.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all'ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 lett. b dell'art. 6 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175, siano già previste nell'attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>
lett. c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	<p>F.I.L. S.r.l. ha adottato negli anni precedenti il Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, che si compone anche di idoneo codice etico che è stato aggiornato nel mese di ottobre 2020.</p> <p>Con verbale di determinazione dell' Amministratore Unico del 29 aprile 2022 è stato, inoltre adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022- 2024, ai sensi della L. 190/2012. Si fa notare, altresì, che la società applica, quanto previsto dalla Carta dei servizi per la gestione dei Centri per l'impiego della Regione Toscana, adottata da ARTI, ente affidante il servizio.</p>
lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	<p>In considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma che appaiono non pertinenti con l'oggetto sociale di F.I.L. S.r.l.</p>

5.4 Co. 4 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata a completamento del Bilancio di Esercizio 2022 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione, nella sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale.

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, attuale/probabile/possibile, sia da escludere.

Prato, 21.03.2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

Serena Tropepe